# Esercitazione del 18/11/2011 Calcolo delle probabilità

# Principio di scambiabilità per variabili aleatorie indipendenti.

Sia T una variabile aleatoria reale. Se  $X_1, \ldots, X_n$  è una n-upla di v.a. indipendenti tali che  $X_i \sim T$  per ogni i e se  $Y_1, \ldots, Y_n$  è una n-upla di v.a. indipendenti tali che  $Y_i \sim T$  per ogni i allora il blocco  $\{X_i\}_{i\in\{1,\ldots,n\}}$  (ovvero il vettore aleatorio  $(X_1,\ldots,X_n)$ ) ha la stessa distribuzione del blocco  $\{X_i\}_{i\in\{1,\ldots,n\}}$  (ovvero del vettore aleatorio  $(X_1,\ldots,X_n)$ ).

**Esempio 1.** Siano  $X_1$  e  $X_2$  due variabili aleatorie indipendenti e identicamente distribuite (i.i.d.), sia  $Y_2 := X_1$  e  $Y_1 := X_2$  allora per quanto detto si ha  $(X_1, X_2) \sim (Y_1, Y_2)$  e dunque  $(X_1, X_2) \sim (X_2, X_1)$ .

**Proposition 1.** Sia  $\{X_i\}_{i\in\{1,\dots,n\}}$  un blocco di variabili aleatorie i.i.d. e sia  $\pi$  una fissata permutazione dell'insieme  $\{1,2,\dots,n\}$  allora vale

$$(X_1,\ldots,X_n)\sim(X_{\pi_1},\ldots,X_{\pi_n})$$

Questa proposizione ci dice che qualunque fissata permutazione di variabili aleatorie i.i.d. non ne modifica la distribuzione.

#### Esercizio 1.

Sia  $\{X_i\}_{i \in \{1,\dots,n\}}$  un blocco di variabili aleatorie i.i.d con distribuzione continua. Quanto vale  $P(X_1 < X_2 < \dots < X_n)$ ?

Svolgimento.

Innanzitutto osserviamo che per ogni  $i \neq j$  le distribuzioni di  $X_i$  e  $X_j$  sono continue e indipendenti dunque per un risultato visto a lezione vale  $P(X_i = X_j) = 0$ . Questo vuol dire per esempio che  $P(X_1 < X_2 < ... < X_n) = P(X_1 \leq X_2 \leq ... \leq X_n)$ . Sia  $\pi$  una permutazione dell'insieme  $\{1, 2, ..., n\}$  allora per la proposizione (1) vale

$$P(X_1 < X_2 < \ldots < X_n) = P(X_{\pi_1} < X_{\pi_2} < \ldots < X_{\pi_n})$$

poiché le variabili  $X_i$  sono quasi certamente diverse (cioè assumono valori diversi con probabilità 1) allora si ha

$$P\left(\bigcup_{\pi} \left\{ X_{\pi_1} < X_{\pi_2} < \dots < X_{\pi_n} \right\} \right) = 1$$

(dove l'unione si intende su tutte le possibili permutazioni  $\pi$ ). Infine poiché le permutazioni di n elementi sono n! e al variare di  $\pi$  gli eventi  $\{X_{\pi_1} < X_{\pi_2} < \ldots < X_{\pi_n}\}$  sono a due a due disgiunti ed equiprobabili si ha:

$$P(X_1 < X_2 < \ldots < X_n) = \frac{1}{n!}$$
.

Statistiche ordinate. Sia ancora  $\{X_i\}_{i\in\{1,\dots,n\}}$  un blocco di variabili aleatorie i.i.d. e supponiamo che ciascuna  $X_i$  abbia distribuzione continua, cosicché valgano le ipotesi dell'esercizio 1 e  $P(X_1 < X_2 < \dots < X_n) = \frac{1}{n!}$ . Indichiamo con  $\Pi$  la permutazione aleatoria che dispone in ordine crescente le  $X_i$  e indichiamo con  $X_{(i)}$  la variabile  $X_{(i)} := X_{\Pi_i}$ . Quindi si ha

$$X_{(1)} \le X_{(2)} \le \ldots \le X_{(n)}$$
.

con probabilità uno. Sottolineamo il fatto che per la permutazione aleatoria  $\Pi$  si ha  $P(X_{\Pi_1} < X_{\Pi_2} < \ldots < X_{\Pi_n}) = 1$  mentre come visto nella soluzione dell'esercizio 1 per una fissata permutazione  $\pi$  (non aleatoria) vale  $P(X_{\pi_1} < X_{\pi_2} < \ldots < X_{\pi_n}) = \frac{1}{n!}$ .

#### Esercizio 2.

Sia  $\{X_i\}_{i\in\{1,\dots,10\}}$  un blocco di variabili aleatorie i.i.d con distribuzione uniforme sull'intervallo (0,10).

- (a) Calcolare la probabilità  $P(X_{(k)} \in (k-1,k) \text{ per ogni } k \in \{1,2,\ldots,10\}).$
- (b) Calcolare la probabilità  $P(X_{(5)} < 5, X_{(6)} > 6)$

Soluzione. (a)  $\frac{10!}{10^{10}} \simeq 0.00036288$ , (b)  $\binom{10}{5} \cdot (\frac{1}{2})^5 \cdot (\frac{2}{5})^5 \simeq 0.08064$  Svolgimento. In aula.

### Esercizio 3.

Siano  $X_1$  e  $X_2$  v.a. indipendenti con distribuzione normale di media  $\mu = 0$  e varianza  $\sigma^2 = 1$ . Sia  $Z = \max(X_1, X_2)$ . Calcolare  $\mathbb{E}[Z]$ .

Soluzione.  $\frac{1}{\sqrt{\pi}}$ 

Svolgimento. In aula.

## Esercizio 4.

Siano  $X_1, X_2$  e  $X_3$  v.a. indipendenti con distribuzione uniforme sull'intervallo (0,1). Calcolare  $\mathbb{E}[X_{(1)}], \mathbb{E}[X_{(2)}] \mathbb{E}[X_{(3)}]$ .

Soluzione.  $\mathbb{E}[X_{(1)}] = \frac{1}{4}$ ,  $\mathbb{E}[X_{(2)}] = \frac{2}{4}$ ,  $\mathbb{E}[X_{(3)}] = \frac{3}{4}$ .

Svolgimento. In aula.

# Esercizio 5\*.

Sia n un intero maggiore di 3. Siano  $X_1, X_2, ... X_n$  v.a. indipendenti con distribuzione uniforme sull'intervallo (0, 1).

Calcolare  $\mathbb{E}[X_{(j)}]$  con  $j \in \{1, 2, \dots, n\}$ .

Soluzione.  $\frac{j}{n+1}$ 

Svolgimento. Per casa. (In caso di difficoltà limitarsi a risolvere l'esercizio per n=4)

#### Valore atteso condizionato.

Sia (X,Y) un vettore aleatorio discreto. Sia  $p_{(X,Y)}$  la sua densità discreta e  $p_{X|Y}$  la densità discreta condizionata.

$$p_{(X,Y)}(x,y) := P(X = x, Y = y)$$
 
$$\sum_{x,y} p_{(X,Y)}(x,y) = 1$$

$$p_{(X|Y)}(x|y) := P(X = x|Y = y) = \frac{p_{(X,Y)}(x,y)}{p_Y(y)}$$

Ricordiamo che se y è tale che  $p_Y(y)>0$  allora  $p_{(X|Y)}(\cdot|y)$  definisce una misura di probabilità per cui  $\sum_x p_{(X|Y)}(x|y)=1$ . Poiché  $p_{(X|Y)}(\cdot|y)$  definisce una misura di probabilità (sempre nel caso  $p_Y(y)>0$ ) allora ha senso parlare di valore atteso rispetto a questa misura, tale valore atteso sarà detto valore atteso di X condizionato a Y=y e scriveremo  $\mathbb{E}[X|Y=y]$ 

$$\mathbb{E}[X|Y=y] = \sum_{x} x p_{(X|Y)}(x|y)$$

Se X e Y sono indipendenti allora si ha  $p_{(X|Y)}(x|y) = p_{(X)}(x)$  e dunque vale la seguente

**Proposition 2.** Se (X,Y) è un vettore aleatorio e X è indipendente da Y allora

$$\mathbb{E}[X|Y=y] = \mathbb{E}[X]$$

Una relazione importante che riguarda il valore atteso condizionato è la seguente:

$$\mathbb{E}[X] = \mathbb{E}\left[\mathbb{E}[X|Y]\right]$$

Che cosa è  $\mathbb{E}[X|Y]$ ? E' importante sottolineare il fatto che  $\mathbb{E}[X|Y]$  in questo caso è una variabile aleatoria, essa è definita nel modo seguente:

$$\mathbb{E}[X|Y] = \begin{cases} \mathbb{E}[X|Y = y_1] & \text{se } Y = y_1 \\ \mathbb{E}[X|Y = y_2] & \text{se } Y = y_2 \\ \dots & \dots \end{cases}$$

## Esercizio 6.

Sia  $T_1 \sim Geo(\frac{1}{3})$ , sia  $T_2 \sim Geo(\frac{1}{5})$  e sia  $Y \sim Bern(\frac{1}{4})$ . Supponiamo inoltre che Y sia indipendente da  $T_1$  e  $T_2$ . Sia  $X:=\left\{\begin{array}{ll} T_1 & \text{se }Y=0 \\ T_2 & \text{se }Y\neq0 \end{array}\right.$  Calcolare  $\mathbb{E}[X]$ 

Calcolare  $\mathbb{E}[X]$ .

Soluzione.  $\frac{7}{2}$ 

Svolgimento. In aula.

# Esercizio 7.

Siano  $T_1, \dots T_n$  una n-upla di v.a. binomiali con distribuzione  $T_k \sim Bin(p,k)$ con  $p \in (0,1)$ . Sia Y una v.a. indipendente dalle  $T_i$  con distribuzione

$$Y \sim Unif\{1, 2, \dots, n\}. \text{ Sia infine } X := \begin{cases} T_1 & \text{se } Y = 1 \\ T_2 & \text{se } Y = 2 \\ \dots & \dots \\ T_n & \text{se } Y = n \end{cases}.$$

- (a) Calcolare  $\mathbb{E}[Y]$ .
- (b) Calcolare  $\mathbb{E}[X]$ .

Soluzione. (a)  $\frac{n+1}{2}$ , (b)  $\frac{n+1}{2}p$ 

Svolgimento. In aula.

# Esercizio 7 bis.

Viene lanciato un dado regolare a sei facce, sia Y il risultato del lancio. Dopo aver lanciato il dado vengono lanciate Y monete regolari, sia X il numero di teste ottenute.

- (a) Calcolare  $\mathbb{E}[Y]$ .
- (b) Calcolare  $\mathbb{E}[X]$ .

Soluzione. Ricondursi all'esercizio precedente con n=6 e  $p=\frac{1}{2}$ Svolgimento. Per casa.